

ABANO-COLLI E CINTURA URBANA

MONTEGROTTO - Iniziative per rendere agibile il verde di villa Draghi

Sindaco e assessori in marcia collaudano il nuovo sentiero

Lungo il tracciato verranno anche poste delle panchine - L'area costituirà un polmone verde al quale potranno fare riferimento tutti gli abitanti della zona - Un bene da conservare



MONTEGROTTO (A.G.) - Iniziano gli interventi per rendere agibile il parco di villa Draghi, la più discussa proprietà comunale.

Un primo passo è stato fatto con l'apertura o meglio il ripristino e l'allargamento di un sentiero che sale fin quasi in vetta al monte Alto e si collega ad altri già agibili.

Sabato scorso la Giunta comunale ha fatto un sopralluogo assieme a rappresentanti dell'associazione albergatori e dell'azienda di soggiorno, per osservare i vari interventi, primo fra tutti il sentiero.

L'allegra comitiva, composta da sindaco, vicesindaco, assessori Toaldo, Tamiazzo, Fasolato, Bernardi, gli albergatori Francesco Mioni e Migliolaro ed il presidente dell'azienda di cura geom. Gino Parisatto, oltre al segretario della democrazia cristiana di Montegrotto Antonio Scarabello, si sono inoltrati, chi in tenuta pseudo ginnica, chi con l'impeccabile papillon, per il sentiero fra il bosco di robinie, roveri e roverelle per poi scendere attraverso i campi appena lasciati dall'ultimo affittuario e la strada che fiancheggia la villa.

Di tutti il parere sul lavoro eseguito è stato più che positivo. Fino a pochi mesi fa il sentiero era letteralmente ostruito da un intreccio di rovi, ed edere, con pungitopo e rose selvatiche.

Ora con pochi mesi di lavoro di una squadra di persone del consorzio per la valorizzazione dei Colli Euganei, in collaborazione con gli uomini della forestale, è stato reso percorribile ed attrezzato in modo da superare senza difficoltà alcune asperità naturali del colle, grazie ad alcune passerelle, gradini in legno, piccoli sterri e riporti o liberandolo semplicemente dalla folta vegetazione che lo occludeva.

Si tratta dei primi passi per la completa sistemazione del parco - ci spiega il vicesindaco Francesca Bronbin - verrà aumentato il servizio di vigilanza, verranno poste delle panchine, dei cestini per i rifiuti, e svolta una sistematica manutenzione.

Il parco di villa Draghi

sta ponendosi dunque, all'interno del comune di Montegrotto, come un grande giardino pubblico, come un polmone di verde e di aria buona, un'oasi di tranquillità, cui potranno fare riferimento tutti i cittadini e gli ospiti delle terme, e non solo coppie in cerca di privacy o vandali in cerca di avventura.

Ma per arrivare a questo è necessario che ognuno senta il parco non come qualcosa di cui servirsi, di cui abusare, ma come un bene prezioso di cui usare civilmente.